

1 Ottobre 2003

Ill.mo
On. Prof. Romano Prodi
Presidente della Commissione Europea
200 Rue de la Loi
B-1049 Bruxelles

Signor Presidente,

sono una delle 98.000 persone¹ che, se la proposta sulla OCM Tabacco presentata nei giorni scorsi dalla Commissione Europea da Lei presieduta verrà approvata, perderanno il posto di lavoro in Italia.

Infatti, io lavoro in una impresa di prima trasformazione del tabacco e mantengo onestamente la mia famiglia con lo stipendio che ricevo e che rappresenta la fonte principale del mio reddito familiare.

I Servizi della Commissione da Lei presieduta hanno apertamente e senza alcuna vergogna dato per scontato che l'effetto della riforma sarà la scomparsa del mio posto di lavoro. Infatti, lo studio che hanno preparato prevede che io perderò il lavoro, però solo temporaneamente².

Lei comprende benissimo che io e la mia famiglia non abbiamo alcuna concreta possibilità di attendere fiduciosi che la mia temporanea disoccupazione si risolva.

La invito pertanto a prendere immediatamente ogni iniziativa perché la assurda e immorale proposta approvata dalla Commissione da Lei presieduta sia ritirata. Una nuova proposta dovrà invece essere presentata che, onorando l'impegno da Lei assunto a Goteborg nel 2001 ed a Lussemburgo nel giugno scorso, garantisca davvero a lungo termine il futuro del settore tabacco, del mio posto di lavoro e del reddito della mia famiglia.

Distinti saluti

Mittente

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

¹ *Nomisma*; "La filiera del tabacco in Italia – Impatto socio-economico e aspetti di politica fiscale – Maggio 2003"; pag. 12 e pag. 19.

² "Per quanto riguarda l'industria di prima trasformazione, dei posti di lavoro saranno persi temporaneamente, mentre si attendono gli effetti positivi del nuovo Fondo per la Ristrutturazione." *Commissione Europea*; "Tabacco – Valutazione d'Impatto Estesa"; pag. 32.